

Regione Campania - Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria - **Bando regionale su progetti per il miglioramento della qualità dell'assistenza, diagnosi e terapia del paziente affetto da AIDS nei settori: Immunologia, Coinfezioni, Informazione e Prevenzione.**

1. Settori finanziabili, risorse disponibili e loro ripartizione

1.1. Il presente bando relativo alla presentazione di progetti diretti al miglioramento della qualità dell'assistenza del paziente affetto da AIDS dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a 750.000,00 euro, destinata ai settori:

* Immunologia

* Coinfezioni

* Informazione/Prevenzione

2. Attività finanziabili

2.1. Sono previste due tipologie di progetti finanziabili:

a) progetti di durata massima biennale, che fanno riferimento ad un solo gruppo di studio : parte del contributo assegnato sarà utilizzato: per il materiale di consumo sino al 50%; per il personale a contratto sino al 40% tra i partecipanti al progetto; per missioni fino al 5%; per organizzazione di seminari ai fini della diffusione dei risultati sino al restante 5% del contributo assegnato;

b) progetti integrati di durata massima biennale, coinvolgenti più gruppi e strutture per i quali l'entità del contributo è in relazione alle dimensioni e agli obiettivi del progetto.

3. Soggetti beneficiari dei finanziamenti

3.1. Le Aziende Ospedaliere (AA.00.), le Azienda Sanitarie Locali (AA.SS.LL.) e le Aziende Ospedaliere Universitarie della Regione Campania;

3.2 I fondi utilizzati per il finanziamento di tali progetti sono quelli iscritti al cap 7156 esercizio finanziario 2008 denominati "lotta all'AIDS" ed erogati dal FSN 1992 e risultanti come risparmio di precedenti assegnazioni ai Centri di Riferimento regionali per l'AIDS.

4. Modalità di presentazione della domanda di finanziamento

4.1. La domanda di finanziamento, formato cartaceo, sottoscritta in originale dal responsabile del progetto e dal legale rappresentante dell'ente destinatario del finanziamento, deve pervenire in duplice copia, entro e non oltre il termine ultimo di 45 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C, del bando all'indirizzo **"Assessorato alla Sanità Regione Campania - Settore Assistenza Sanitaria - Ce.Rif.A.R.C. , Centro Direzionale Is C3 - 80143 Napoli"**

4.2. All'esterno della busta, oltre ai dati del mittente, occorre riportare la dicitura "Bando Progetto AIDS" ed il settore a cui attiene il progetto indicando:

Immunologia ;

Coinfezioni ;

Informazione/Prevenzione;

4.3 *La domanda potrà essere consegnata a mano, presso la sede dell'Assessorato alla Sanità Settore Assistenza Sanitaria – Ce.Rif.A.R.C. – Centro Direzionale isola C/3 – Napoli, oppure inviata a mezzo raccomandata AR allo stesso indirizzo. Saranno escluse le domande incomplete o pervenute oltre il termine di 45 gg dalla pubblicazione del bando sul BURC o quelle che non riportano la indicazioni all'esterno della busta della dicitura " Bando Progetto AIDS" con la specifica del settore cui appartiene il progetto. Nel caso di domande inviate a mezzo posta farà fede il timbro postale .*

5.Contenuto della domanda di finanziamento

La domanda dovrà contenere:

- Titolo del progetto, il settore di ricerca scelto, la durata del progetto , tipologia , il costo del progetto, l'importo finanziario richiesto e le cinque parole chiave ai fini dell'azione (da inserire in ordine di priorità dalla più generale alla più specifica);
- il nome, il cognome, la qualifica, l'ente di appartenenza, il curriculum del responsabile del progetto e dell'eventuale co-presentatore;
- il nome, il cognome, la qualifica, l'ente di appartenenza, il ruolo svolto e l'impegno previsto per i collaboratori strutturati; il numero di collaboratori non strutturati per i quali si fa richiesta di finanziamento indicando per ciascuno di essi la relativa tipologia di borsa;
- l'impegno del responsabile del progetto a mettere a disposizione, tramite la Regione, i dati della ricerca alle strutture produttive ed alle strutture dedicate alla diffusione della ricerca, per offrire alla Pubblica Amministrazione le conoscenze, gli strumenti e i metodi per migliorare l'efficacia e l'appropriatezza dei propri interventi con l'obiettivo di razionalizzare le spese e ridurre la spesa;
- l'impegno del responsabile del progetto a fornire al Settore Assistenza Sanitaria della Regione:
 - a) un rapporto sull'avanzamento delle attività del progetto con cadenza semestrale per i progetti di durata superiore a 12 mesi ed annuale per i progetti di durata biennale o triennale,
 - b) un rendiconto scientifico secondo le prescrizioni di cui al punto 12,
 - c) un rendiconto amministrativo - contabile secondo le prescrizioni di cui al punto 13,
 - d) un rapporto di monitoraggio semestrale secondo le prescrizioni di cui al punto 14,
 - e) un impegno del legale rappresentante delle strutture destinatarie dei finanziamenti sul rispetto del vincolo di destinazione dei finanziamenti, e sulla restituzione all'amministrazione regionale delle somme trasferite ed eventualmente non utilizzate;
 - f) che il soggetto titolare del progetto possa disporre della strumentazione, attrezzature e dei locali idonei e di personale sufficiente a realizzare il progetto stesso,
 - g) la dichiarazione del legale rappresentante della struttura destinataria del finanziamento che non vi sono, in capo all'ente dallo stesso rappresentato, potenziali conflitti di interesse rispetto alla procedura di selezione;
 - h) il piano finanziario indicante il costo complessivo del progetto , l'ammontare delle singole voci di costo (suddivise secondo le categorie di spesa riportate nel punto 2), la copertura finanziaria di ciascuna, la relativa richiesta di finanziamento, il cronoprogramma di spesa (indicante la ripartizione della spesa, rispetto alla sola richiesta di finanziamento, per ciascuno degli anni di durata del progetto);
 - i) dichiarazione relativa alla esistenza di ulteriori finanziamenti resi disponibili per lo stesso progetto o per altri progetti di ricerca oltre ai potenziali conflitti di interesse a carico dell'Ente destinatario dei finanziamenti e/o dei soggetti impegnati nella ricerca (responsabile e collaboratori)
- l) il progetto, presentato su supporto informatico, deve contenere:
 - 1) il titolo, il settore scelto e la durata ;
 - 2) il programma scientifico (contesto, obiettivi, metodo, risultati attesi e potenziali ricadute sul servizio sanitario regionale o sui diversi ambiti della ricerca),
 - 3) la dimostrazione che il progetto contribuisce ad aumentare la conoscenza in uno dei settori strategici individuati entro un arco di tempo definito,
 - 4) il protocollo sperimentale. Per protocollo sperimentale si intende la suddivisione del progetto in attività, eventualmente aggregate in sottoprogetti, da adattare al caso concreto nella maniera più chiara e precisa possibile. La descrizione dettagliata di ogni attività (numero di fattori, repliche, materiali e disegno sperimentale, variabili risposta, ecc.) evidenziando sempre l'area di svolgimento.
 - 5) l'indicazione:
 - dello stato della ricerca nel settore a livello nazionale ed internazionale e relativi centri di riferimento;

- dello stato attuale della ricerca nell'ente che presenta la richiesta, dei risultati raggiunti e degli altri finanziamenti richiesti e ottenuti,
- dei finanziamenti resi disponibili dalla Regione o da altri enti per altri progetti gestiti dallo stesso responsabile negli ultimi cinque anni;

6) l'elenco delle pubblicazioni significative (comunque posteriori al 1 gennaio 2002) del responsabile;

6. Commissione di valutazione

6.1. I progetti sono valutati da una Commissione che sarà nominata con successivo provvedimento e sarà costituita da: due esperti nazionali in ambito infettivologico e/o immunologico, dal Direttore Scientifico del CERifARC, da due Dirigenti dell'Area Assistenza Sanitaria di cui uno con funzioni di Presidente e da un segretario;

6.2 Il numero dei progetti ammessi al contributo sarà diviso tra i tre topics oggetto della selezione pubblica ed in base all'ordine di priorità assegnato dalla Commissione e sino al raggiungimento della somma disponibile.

7. Criteri di valutazione dei progetti di ricerca

7.1. La Commissione valuta i progetti rispetto al loro contenuto.

7.2. Il contenuto del progetto è valutato rispetto ai seguenti criteri: originalità; fattibilità; grado di innovazione; contributo alla valorizzazione della Regione Campania; potenzialità di trasferimento. 7.3. 1 titoli del proponente sono evinti dal suo curriculum vitae, dalla sua capacità di dare attuazione a progetto proposto, dalle pubblicazioni degli ultimi cinque anni.

7.4 Le pubblicazioni devono evidenziare la capacità dei presentatori di produrre risultati originali in materia del progetto. Per la valutazione delle pubblicazioni la Commissione si avvale del metodo del valore di impatto relativo ("relative impact factor").

8. Punteggi e Graduatorie

8.1. La Commissione per la valutazione dei progetti utilizzerà i punteggi secondo le tabelle allegate n.1 e n.2.

9. Graduatorie

9.1 Le graduatorie finali sono approvate con decreto dirigenziale del Settore Assistenza Sanitaria.

9.2. I conseguenti importi sono erogati con decreto del Coordinatore dell'Area Assistenza

10. Accordo con i vincitori del Bando

10.1 - I vincitori del Bando di selezioni dovranno stipulare con l'Amministrazione regionale apposito atto di convenzione alla luce dei punti 11 e seguenti del bando;

11. Erogazione dei finanziamenti

11.1. I finanziamenti sono erogati con decreto del Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria;

11.2. Il 50% del finanziamento assegnato ai progetti approvati verrà erogato come quota di prima assegnazione.

11.3. Il restante 50% verrà erogato a seguito della presentazione dei rendiconti di cui ai punti 13 e 14.

12. Obblighi derivanti dal finanziamento

12.1. In base alla tempistica prevista, il responsabile della ricerca trasmette il rapporto sull'avanzamento dell'attività all'Assessorato alla Sanità regionale

12.2. Ogni sei mesi il responsabile trasmette alla Regione il rapporto di monitoraggio delle risorse.

12.3. Alla fine del progetto il responsabile trasmette alla Regione il rendiconto scientifico, e il rendiconto amministrativo-contabile.

12.4. La mancata presentazione dei due rendiconti (scientifico e amministrativo - contabile), entro i termini prescritti nei punti 13 e 14, comporta l'esclusione dal finanziamento regionale e quindi l'impossibilità di ottenere l'erogazione della quota a saldo. Comporta altresì l'esclusione dal finanziamento: l'insufficiente rendicontazione rispetto a precedenti progetti finanziati dalla Regione, l'omessa dichiarazione di eventuali conflitti di interesse nonché l'omessa dichiarazione di altri finanziamenti resi disponibili dalla Regione o da altro Ente per lo stesso progetto o per altri progetti di ricerca, con il limite di cui al precedente 5.1. lett. 1, 3).

12.5. L'esatta individuazione della direzione competente è comunicata ai beneficiari contestualmente alla assegnazione del finanziamento.

13. Rendicontazione

13.1. I risultati finali del progetto dovranno essere riassunti (max 6.800 caratteri, spazi compresi) in un rendiconto scientifico e finanziario finale:

- ogni informazione utile alla comprensione ed alla valutazione dei risultati ottenuti;
- elenco delle eventuali pubblicazioni o altri prodotti della ricerca (protocolli sperimentali, ecc.), allegati al rendiconto.

13.2. Le pubblicazioni ed ogni altro prodotto della ricerca dovranno riportare indicazione del finanziamento regionale. Fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale, la Regione si riserva il diritto di pubblicare i progetti di ricerca ed i risultati delle ricerche finanziate nei modi ritenuti più opportuni.

13.3 Il rendiconto scientifico dovrà essere inoltrato entro 60 giorni dalla data di scadenza del progetto alla Regione .

14. Rendiconto amministrativo-contabile

14.1. Il rendiconto amministrativo-contabile, contenente l'elenco delle spese sostenute corrispondenti all'intero ammontare della somma finanziata, è reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del Legale Rappresentante dell'Ente di appartenenza, o di un suo delegato, che ne attesti la rispondenza, nonché su presentazione di regolare documentazione fiscale per le spese ammesse che risultino sottoposte a tale disciplina.

14.2. Il rendiconto contabile dovrà essere inoltrato entro 60 giorni dalla data di scadenza del progetto.

15. Rapporto di monitoraggio delle risorse

15.1. Gli enti beneficiari dei finanziamenti assumono la veste di soggetto attuatore dell'intervento. In base a detta disciplina spetta a ciascun responsabile di progetto provvedere alla raccolta ed alla verifica della veridicità dei dati relativi alle schede intervento.

15.2. La mancata presentazione del rapporto di monitoraggio comporta il blocco immediato del finanziamento regionale.

16. Responsabilità

16.1. La responsabilità specifica dell'esecuzione delle attività approvate è del soggetto responsabile che ha proposto il progetto.

16.2. L'ente destinatario dei finanziamenti assume la responsabilità in ordine al rispetto del vincolo di destinazione dei finanziamenti, di rendicontazione contabile, di monitoraggio delle risorse e di restituzione delle somme trasferite ed eventualmente non utilizzate.

17. Ulteriori specificazioni

17.1 Ciascuna struttura può presentare più di un progetto .

17.2. Non sono in ogni caso finanziabili spese riconducibili ad attività realizzate prima della assegnazione de contributo.

17.3. Eventuali modificazioni al progetto dovranno essere autorizzate dalla Regione.

17.4. L'utilizzo dei finanziamenti è rigorosamente vincolato allo svolgimento dei progetti ed i titolari degli stessi non potranno, per nessun motivo, stornare i fondi accreditati per far fronte a spese non autorizzate.

17.5 Al termine del progetto, è fatto obbligo all'ente destinatario del finanziamento di 'restituire all' Amministrazione regionale le somme eventualmente non utilizzate.

18. Facoltà della Regione

18.1. La Regione Campania si riserva il diritto di utilizzare i risultati del progetto effettuato con i finanziamenti concessi con il presente bando nel rispetto della disciplina in materia di brevetti e della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato alla ricerca ed allo sviluppo.

18.2. La Regione, per il tramite del Ce rif.A.R.C., si riserva di eseguire in ogni momento controlli, nelle forme opportune, sul merito e sulla legittimità delle spese.

18.3. La Regione si riserva il diritto di recuperare le somme erogate e non rendicontate.

MODULO DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

- - Titolo del Progetto (max 150 caratteri compresi gli Spazi)
- - Settore di ricerca (indicare uno dei tre settori previsti dal bando)
- - Durata della ricerca (in mesi)
- - Tipologia del progetto
- - Costo totale del progetto
- Importo finanziario richiesto
- Parole chiave per la valutazione (in numero pari a 5 da inserire in ordine di priorità dalla più generale alla più specifica)

Tabella 1. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONTENUTO SCIENTIFICO

<u>Qualità e originalità del progetto</u>	Da 0 a 5
<u>Multidisciplinarietà dell'approccio</u>	0 a 5
<u>Chiarezza logica degli obiettivi</u>	0 a 5
<u>Adeguatezza e consistenza della metodologia del progetto</u>	0 a 5
<u>Chiarezza e competenza del gruppo di ricerca</u>	0 a 5
<u>Consistenza gruppo di ricerca</u>	0 a 5
<u>Possibilità di ricaduta dei risultati in termini sociali e scientifici</u>	0 a 5

LEGGENDA:

5 = ottimo 4 = molto buono, 3 = buono 2 = sufficiente, 1 = carente 0 non sufficiente

Punteggio Massimo 35

Tabella 2. CRITERI DI VALUTAZIONE DI CONGRUITA' ECONOMICA

<u>Coerenza tra risorse umane e finanziarie</u>	Da 0 a 5
<u>Coerenza tra obiettivi e richieste economiche</u>	0 a 5
<u>Coerenza tra piano finanziario, qualità e metodologia del progetto</u>	0 a 5
<u>Completezza, chiarezza e adeguatezza della documentazione tecnico scientifica ed economica</u>	Da 0 a 5

LEGGENDA:

5 = ottimo 4 = molto buono, 3 = buono. 2 = sufficiente. 1 = carente 0 = non sufficiente

Punteggio Massimo 20